



*Amerigo Vespucci (1454 –1512)*

Firenze

***Museo di Palazzo Davanzati***

Sabato, 19 maggio 2012, ore 21.00

***OMAGGIO AD AMERIGO VESPUCCI***

***Musiche italo-afroamericane dal 1688 al 1988 e di Nino Rota***

**Scott Joplin (1868-1917)**

*The Ragtime Dance (1906)*

**Bedrich Smetana (1824-1884)**

Polka

**Scott Joplin**

*The Chrysanthemum (1904)*

An Afro-American Intermezzo

**Michael Stüve (arr., 1988)**

*Meri Bonbo*

Motivi africani tratti da Hans Sloane, *A Voyage to the Islands Madera, Barbados, Nieves, St. Christophers and Jamaica*, Londra 1725: *Angola, Papa, Koromanti, Meri Bonbo mich langa meri wa langa* (Giamaica, 1688)

**William Christopher Handy (1867-1917)**

*Saint-Louis Blues (1914)*

**Antonio Maggio**

Ragtime *I Got The Blues* (New Orleans, 1908)

**Maurice Ravel (1875-1937)**

*Blues* dalla Sonata per violino e pianoforte (1927)

**Meade (Lux) Lewis (1905-1964)**

*The Yancey Special*

**Edward Kennedy (Duke) Ellington (1899-1974)**

“*Sophisticated Lady*” (trascrizione: Rubinoﬀ)

**Charlie Parker (1920-1955)**

*Ah – Lev – Cha* (1948)

**Paul Desmond (1924-1977)**

*Take Five* (1961)

**Nino Rota (1911-1979)**

Improvviso “Un diavolo sentimentale” per violino e pianoforte (1969)

**William Bolcom (1938)**

*Graceful Ghost* (Rag, 1971)

**Michael Stüve, violino**

**Giampaolo Nuti, pianoforte**



## Il Palazzo Davanzati

Palazzo Davanzati è un esempio quasi unico a Firenze del tipo di abitazione trecentesca che rappresenta il momento di passaggio tra la casa-torre medievale e il palazzo rinascimentale.

Il palazzo fu costruito in via Porta Rossa, entro le cerchia delle prime mura comunali, nella prima metà del secolo XIV dai Davizzi, famiglia di ricchi mercanti e banchieri, accorpando alcune loro proprietà, tra le quali almeno due case-torri.

Nel 1578 l'edificio divenne proprietà dei Davanzati, altra agiata famiglia fiorentina, che lo acquistarono dai Bartolini. I Davanzati legarono il loro nome al palazzo, inserendo sulla facciata uno stemma con l'arme della propria famiglia e soggiornandovi fino al 1838, anno del suicidio di Carlo, ultimo erede del ramo diretto. L'edificio, completamente degradato, venne acquistato nel 1904 da Elia Volpi, singolare figura di pittore, restauratore, antiquario, che lo restaurò e arredò come esempio dell'antica casa fiorentina. Il 24 aprile 1910 il palazzo fu aperto al pubblico come museo privato: quest'operazione, insieme culturale e commerciale, di recupero di un'antica dimora fiorentina ebbe risonanza internazionale. La crisi economica costrinse il Volpi nel 1916 e, poi, nel 1917 a vendere all'asta in America tutto l'arredo del palazzo, contribuendo a diffondere il gusto fiorentino in America, con notevole impulso per il commercio antiquario e per l'artigianato italiano.

Nella prima metà del secolo scorso il palazzo ha vissuto varie vicende fino all'acquisto, nel 1951, da parte dello Stato italiano. Arredato con oggetti provenienti dai depositi delle Gallerie fiorentine, il museo fu inaugurato nel 1956 con lo stesso carattere di rievocazione dell'antica casa fiorentina che gli aveva conferito Elia Volpi.

Il Museo, chiuso per circa 10 anni per lavori di consolidamento e restauro, è stato riaperto completamente nel giugno 2009.

Palazzo Davanzati esercita un grande fascino per il visitatore con la sua facciata articolata in quattro piani e coronata da un'altana, l'ampia loggia d'ingresso, un tempo aperta sulla strada, il cortile irregolare e suggestivo, le sale ai piani superiori con soffitti lignei dipinti e decorazioni parietali rappresentanti stoffe, verzieri, stemmi e storie d'amore, gli ambienti domestici con i caratteristici agiamenti e la cucina.

Per il suo carattere di antica dimora fiorentina con decorazioni trecentesche e la specificità delle sue collezioni, il Museo di Palazzo Davanzati è sempre stato palcoscenico ideale per letture di testi classici e di concerti musicali. La lettura del cantare *La Dama del Verzù* accompagnata da musiche medievali, in occasione del restauro del ciclo dipinto, le musiche ispirate ai testi del Petrarca, per l'apertura del secondo piano (2007) dove sono esposti i *Trionfi* dello Scheggia, le musiche dedicate, infine, alla quotidianità, per l'inaugurazione della cucina e di tutto il Museo (2009), sono stati tra gli avvenimenti più importanti negli anni passati.

## Musica Ricercata

**Musica Ricercata** ([www.musicaricercata.eu](http://www.musicaricercata.eu)) è nata come *ensemble* di musica da camera nel 1987. Nel 1989 l'*ensemble* si è costituito in associazione culturale, nel 1998 in Onlus (*Organizzazione non lucrativa di utilità sociale*) con la finalità di promuovere l'arte e la cultura. La sua attività concertistica, inizialmente ispirata al grande patrimonio musicale fiorentino, abbraccia ormai tutte le epoche della nostra storia musicale, dall'antichità greca fino ai nostri giorni, con un repertorio frutto di approfondite ricerche musicologiche, che si distingue per la rarità dei programmi e la particolarità delle tematiche trattate.

L'associazione, sotto la guida del suo fondatore Michael Stüve, organizza importanti rassegne concertistiche in Toscana e si esibisce in molti Paesi del Mondo (Algeria, Austria, Cipro, Colombia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Italia, Kenya, Olanda, Russia, Spagna). Tre suoi progetti sulla musica antica, medioevale e classica sono stati selezionati dalla Commissione Europea nell'ambito di azioni culturali specifiche. Il progetto *Musa Museo Musica*, nato nel 1997 in occasione della Settimana dei Beni culturali e inserito nel programma comunitario Raffaello 2009-2002, ha dato vita ad una intensa collaborazione con importanti musei italiani ed esteri.

Nel 2012 l'attività dell'associazione è dedicata prevalentemente all'Anno Vespucciano; in programma sono previsti concerti di musica barocca iberoamericana, opere del 'Mozart nero' Joseph Boulogne Chevalier de Saint-Georges nato in Guadalupe da madre senegalese, alcuni programmi che introducono alla storia del jazz e il convegno internazionale "Viaggio nei Mondi di Amerigo" che si terrà dal 21 al 22 novembre nel Palazzo Medici Riccardi.

## Gli interpreti

### Giampaolo Nuti

Nato a Firenze, dove ha compiuto gli studi pianistici sotto la guida di Antonio Bacchelli, si è perfezionato presso l'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola e ha seguito corsi di specializzazione in pianoforte e musica da camera in Italia e all'estero. Ha approfondito lo studio del clavicembalo, della musica elettronica e della direzione d'orchestra. Il suo repertorio spazia dalla musica classica agli autori del Novecento e contemporanei, ai quali ha dedicato particolare impegno anche nel campo delle registrazioni discografiche. La sua discografia per etichette quali Decca e Stradivarius, comprendente opere di Busoni, Ravel, Barber e Schnittke, ha ricevuto importanti riconoscimenti dalla critica specializzata.

Ha tenuto *masterclasses* per varie associazioni e accademie italiane, oltre che per la *Showa University* di Tokyo e per la *Escuela Nacional de Musica* di Città del Messico. Ha collaborato inoltre con l'Accademia Chigiana di Siena, in qualità di assistente di Yuri Ahronovitch, e tiene regolarmente seminari e lezioni-concerto su aspetti specifici del repertorio e dello stile esecutivo.

Attualmente è docente di pianoforte presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma.

### Michael Stüve

Nato in Germania e formatosi in Inghilterra, Austria e USA, ha lavorato come violinista nelle orchestre della *Wiener Volksoper*, della *Wiener Staatsoper* e del Maggio Musicale Fiorentino e come ricercatore presso l'Istituto di ricerche socio-economiche *Study Group for International Analysis* di Laxenburg/Vienna.

Trasferitosi a Firenze nel 1987, ha fondato l'associazione culturale MUSICA RICERCATA allo scopo di promuovere l'arte e la cultura. Alla guida dell'omonimo ensemble effettua un'intensa attività concertistica e partecipa a numerosi eventi e festival nazionali e internazionali tra cui il *Quincena Musical* di San Sebastian 1989, il Maggio Musicale Fiorentino 1996, il *Bachfest* di Lipsia 2001, il *MittelFest* di Cividale del Friuli 2001, le celebrazioni del quarantesimo anniversario del gemellaggio Kyoto-Firenze a Kyoto 2005, il Mese Italiano a Cipro 2006 e 2007, *1<sup>er</sup> Festival Culturel International de Musique Symphonique* di Algéri 2009. I suoi programmi concertistici introducono alla storia della musica, dall'antica Grecia fino ai nostri giorni.

Si ricorda che l'associazione MUSICA RICERCATA è un'ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS) e come tale è iscritta negli elenchi dei soggetti ammessi alla destinazione del 5 per mille del Ministero delle Finanze.

Coloro che volessero sostenerci, senza alcun costo per il contribuente, possono mettere la propria firma nel riquadro destinato al sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale del modulo di dichiarazione dei redditi, insieme al codice fiscale dell'associazione MUSICA RICERCATA: **04089300489**.